COMUNE DI ARCISATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Roma, 2 - 21051 Arcisate

Tel. 0332 470370 / 0332 470124 - Fax 0332 474396 - C.F. e P. IVA 00250810124

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

N. 110 DEL 06 OTTOBRE 2016

OGGETTO: INDIZIONE PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL' ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 50/2016 , PER L'AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOPEDAGOGICO A FAVORE DI ALUNNI, INSEGNANTI E GENITORI NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI ARCISATE – periodo 24/10/2016 – 30/06/2018 – CIG: ZCB1B77E8F

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'art. 3 del D. Lgs. 2.3.1993 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il decreto del Sindaco n. 19 del 23.12.2015 relativo alla nomina del Responsabile dei Servizi alla Persona;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20.5.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016-2018 e allegati;

VISTO il piano esecutivo di gestione 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta n. 90 del 7 giugno 2016, col quale sono stati assegnati ai Responsabili dei Servizi le relative risorse finanziarie;

VISTO il Decreto legislativo 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:

- l'art. 107, del D.Lgs. n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'art. 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificatamente individuati;;
- L'art. 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli art. 183 e 191 sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile
- gli artt. 183 e 184 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI inoltre:

- l'art. 3 della L.N. 136/29010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO CHE si rende necessario provvedere ad indire procedura per l'affidamento del servizio di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del Comune di Arcisate – periodo 24/10/2016 – 30/06/2018, in quanto con l'avvenuta approvazione del bilancio pluriennale 2015 – 2018 e della relativa relazione previsionale programmatica, l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei Servizi alla Persona stabilisce interventi di spesa in continuità con quanto da anni garantito, tra cui le attività connesse al Servizio supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del Comune di Arcisate al fine di prevenire situazione di rischio evolutivo, relazionale e sociale a carico di minori e delle loro famiglie;

DATO ATTO CHE in data 19.04.2016 è entrato in vigore il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella GURI n. 91 del 19.04.2016: *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (di seguito anche *"Codice"*);

CONSIDERATO CHE ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 216, comma 1, e 220 del d.lgs. 50/2016, le disposizioni del nuovo Codice, si applicano ai bandi ed alle lettere di invito rispettivamente pubblicati o inviate a decorrere dal 20.04.2016;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 217 del d.lgs. n. 50/2016, a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso, è abrogato il d.lgs. n. 163/2006 nonché la parte IV del D.P.R. n. 207/2010, in materia di acquisizione di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTI:

- Il decreto legislativo 9 aprile 2008 in materia di tutela alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art. 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato a allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze;
- la determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n° 3 del 5 marzo 2008, la quale – con riferimento all'art. 7 del D.Lgs. 626/1994, come modificato dall'art. 3 della L.N. 3 agosto 2007 n° 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi sulla sicurezza relativi a rischi di interferenze, per i servizi per quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 499, legge n. 208 del 2015, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, entro il 31 dicembre di ogni anno, sono individuati i beni e servizi per l'acquisto dei quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori;
- con d.p.c.m. 24 dicembre 2015, sono state individuate le categorie di beni e servizi nonché le relative soglie di obbligatorietà;
- l'acquisto del servizio/bene di che trattasi non rientra nei casi elencati nel suddetto d.p.c.m. in cui è obbligatorio avvalersi di un soggetto aggregatore;

DATO ATTO CHE:

- in relazione ai servizi/beni che si intendono dare in appalto non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP o dalla centrale di acquisiti della Regione Lombardia ARCA, ai sensi dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296/2006;
- il servizio/bene in oggetto non rientra nell'elenco dei prezzi di riferimento ex art. 9, comma 7, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, pubblicato dall'ANAC in data 29 settembre 2015, cui attenersi come prezzi massimi di aggiudicazione, in tutti i casi in cui non è presente una convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- di conseguenza, non potendo desumere i parametri di prezzo-qualità di riferimento per l'aggiudicazione del servizio, né dalle convenzioni della Consip e/o della centrale acquisiti regionale ARCA - in quanto attualmente non sono attive convenzioni relative al servizio/bene da appaltare - né dai prezzi di beni e servizi pubblicati dall'ANAC, l'Ente ha provveduto autonomamente a determinare l'importo orario a base d'asta del servizio/bene, corrispondente a massimo € 37,83 oltre IVA;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 35 comma 1) lettera d), la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti dei Servizi Sociali è pari ad € 750.000,00;

ATTESO CHE, trattandosi di acquisizione di un servizio/bene di importo inferiore alla soglia comunitaria , nel caso di specie, trovano applicazione le seguenti disposizioni del Codice:

- l'art. 30 (Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni), comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 a mente del quale: *"L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei*

principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti e dal presente codice, ai criteri, previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.";

- l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 a mente del quale: *"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.";*
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, secondo il quale: *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 € mediante affidamento diretto;*
- l'art. 37 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze), comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, a mente del quale: *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";*

CONSIDERATO CHE l'ANAC ha emanato le prime *"Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti - Documento di consultazione"* relativo alle *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, definendo alcuni aspetti di dettaglio della disciplina applicabile agli affidamenti di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

RICHIAMATO il comma 450, art. 1, della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 7 comma 2 del D.L. 52/2012, convertito con modificazione nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, che obbliga le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

ATTESO CHE con D.g.r. 6 aprile 2011 - n. IX/1530 sono state approvate le determinazioni per il funzionamento e l'uso della piattaforma regionale per *l'e-procurement* denominata sistema di intermediazione telematica (SINTEL) di Regione Lombardia (art. 1, c. 6-bis, L.33/2007) e del relativo elenco fornitori telematico;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 312/2013, nella quale la Sezione di Controllo Lombarda stabilisce che il sistema c.d. di *e-procurement* (SINTEL) messo a disposizione dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) di Regione Lombardia rappresenta un'alternativa al MEPA nell'ipotesi prevista dal comma 450, articolo 1, della legge n. 296/2006, essendo una forma equipollente di sistema di acquisizione che permette l'approvvigionamento di beni e servizi mediante procedure telematiche previste dalla legge;

RITENUTO opportuno procedere alla scelta del contraente mediante l'ausilio del Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia, denominato "SINTEL", ai sensi della legge regionale n. 33/2007, al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it;

ATTESO CHE attraverso le procedure di affidamento espletate mediante lo strumento telematico di acquisto realizzato dalla centrale di committenza della Lombardia, è possibile altresì dare attuazione ai seguenti

principi codificati dagli artt. 30, comma 1, e 36, comma 1, del Codice e ribaditi dall'ANAC nel Documento di consultazione sopra citato:

- principio di economicità al fine di ridurre la spesa per le forniture di beni e servizi nella pubblica amministrazione;
- principio di tempestività, mediante procedure telematiche più snelle e più rapide;
- principio di trasparenza, garantendo la massima tracciabilità delle operazioni di gara;
- principio di rotazione, potendo attingere dall'elenco fornitori telematico di Sintel periodicamente aggiornato che consente una maggiore apertura e competitività del mercato;
- principio di libera concorrenza, mediante l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
- principio di pubblicità mediante la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido ed agevole alle informazioni relative alle procedure;

ATTESO CHE l'elenco fornitori telematico della piattaforma Sintel, così come disposto dalla Legge Regionale 33/2007, art. 1, comma 6 bis, consente agli Enti pubblici attivi sulla Piattaforma Sintel di accedere ad informazioni e documentazioni attestanti le caratteristiche delle imprese registrate sulla piattaforma, con rilevanti vantaggi per le Amministrazioni in termini di economicità, trasparenza, competitività, pubblicità e rotazione;

RITENUTO di acquisire la fornitura del servizio di "Supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del Comune di Arcisate – periodo 24/10/2016 – 30/06/2018" mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016;

RITENUTO di approvare inoltre il capitolato speciale di appalto e il modello di lettera di invito;

RITENUTO, in merito al criterio di aggiudicazione, di avvalersi del criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale rispetto alla base d'asta dell'appalto, ai sensi dell'art. 95 del predetto D.Lgs.;

ATTESO CHE deve essere assicurata idonea copertura finanziaria alla presente procedura sin dall'inizio dell'avvio della stessa ovvero sin dalla pubblicazione dell'avviso di interesse alla partecipazione alla gara

TENUTO CONTO CHE con determinazione del Responsabile dei Servizi alla Persona n° 192 dello 02/12/2014 era stato assunto impegno di spesa comprensivo di eventuali mesi di proroga per l'effettuazione del servizio di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del Comune di Arcisate – periodo 01/12/2014 – 30/06/2016 e considerato che dall'1 luglio 2016 tale proroga non si è resa necessaria in considerazione della chiusura dell'anno scolastico e dell'indizione della presente gara d'appalto;

RITENUTO quindi di rideterminare il precedente impegno assunto con la predetta determinazione in € 2.450,24 per l'anno 2016;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio oggetto dell'appalto è di € 10.735,00.= iva di legge esclusa pari ad € 11.271,75.= iva compresa e che tale spesa trova copertura come segue:
annualità 2016 per € 2.549,76 IVA compresa, al cap. di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018
annualità 2017 per € 5.000,00 IVA compresa al cap di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018
annualità 2018 (sino al 30/06/2018) per € 3.721,99 IVA compresa, al cap. di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018

RITENUTO di prenotare l'impegno di spesa sui fondi disponibili come sopra individuati

DETERMINA

- di considerare la premessa, qui richiamata, quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di indire procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c.2, lett. A) del D.Lgs. 50/2016 , per l'affidamento del *servizio di supporto psicopedagogico a favore di alunni, insegnanti e genitori nelle scuole del Comune di Arcisate – periodo 24/10/2016 – 30/06/2018*

- di approvare il capitolato d'appalto e la lettera di invito allegati al presente atto;

- di prenotare pertanto impegno di spesa per l'indizione della predette a gara d'appalto come segue:
annualità 2016 per € 2.549,76 IVA compresa, al cap. di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018
annualità 2017 per € 5.000,00 IVA compresa al cap di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018
annualità 2018 (sino al 30/06/2018) per € 3.721,99 IVA compresa, al cap. di spesa n. 1784 codice 1201103 "Attività a favore di minori" del bilancio pluriennale 2016/2018

- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati, e con le regole di finanza pubblica

- di riservarsi con successivo atto l'adeguamento di tale impegno in relazione alla offerta e al ribasso d'asta formulati dall'aggiudicatario a conclusione della procedura e della definitiva aggiudicazione

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile dell'Ufficio Ragioneria al fine dell'apposizione del visto attestante l'effettiva copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183 comma 7), del D. Lgs. n. 267/2000.

IL REPSONSABILE DEI SERVIZI
ALLA PERSONA
(Dott.ssa Lorella Premoli)

UFFICIO SERVIZI FINANZIARI

Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, c. 4 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267

IL COORDINATORE CONTABILE
(Rag. Adriano Malnati)

ATTO ESECUTIVO IL .....
IMPEGNO DI SPESA N. _____